

Avv. Calogiuri Emanuele
Via Isonzo n.51
73010 - S. Sabbo (LE)
Tel. 349.2245034
P. IVA 04934970759
email: calogiuriemanuele@hbco.it
pec: calogiuriemanuele@pec.it

TRIBUNALE DI LECCE

Proposta di piano per la ristrutturazione del debito ex art. 65 e ss. D. lgs. 14/2019.

Il sig. ~~XXXXXXXXXX~~, nato a ~~XXXXXXXXXX~~ in data ~~12/11/1955~~, codice fiscale ~~XXXXXXXXXX~~, e la sig.ra ~~XXXXXXXXXX~~, nata a ~~XXXXXXXXXX~~ in data ~~09/06/1955~~, codice fiscale ~~XXXXXXXXXX~~, elettivamente domiciliati in ~~XXXXXXXXXX~~, presso e nello studio del loro procuratore avv. ~~XXXXXXXXXX~~, che li rappresenta e difende in virtù di mandato in calce all'originale del presente atto e che, ai sensi di legge, dichiara di voler ricevere le comunicazioni di Cancelleria alla posta elettronica certificata ~~XXXXXXXXXX~~, espongono quanto innanzi.

PREMESSO CHE

- a) con istanza presentata presso l'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Commercialisti di Lecce, rubricata con numero

89/2022, i ricorrenti chiedevano la nomina di un professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi;

b) in tal sede veniva nominato quale professionista incaricato per svolgere i compiti e le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi il dott. Tarantino Pierluigi., iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Lecce, che accettava l'incarico;

e) i signori ~~XXXXXXXXXX~~ hanno intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui al D. lgs. 14/2019, in particolare della ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 65 e ss.;

d) i ricorrenti rivestono la qualità di "consumatori" e, pertanto, non sono soggetti ad alcuna delle procedure di cui al R.D.n.267/42 né ad altre procedure concorsuali di alcun tipo;

e) nei cinque anni precedenti alla odierna procedura i ricorrenti non hanno fatto ricorso ai procedimenti di cui alla L.3/2012 né a quelli di cui all'art. 69 del D.Lgs. 14/2019 e non sussiste alcuna delle cause di inammissibilità previste;

f) da quanto esposto e dalla documentazione prodotta, i ricorrenti non hanno assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero determinato il sovraindebitamento con dolo o colpa grave, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Pertanto, in presenza di una situazione di sovraindebitamento, i ricorrenti hanno predisposto, con l'ausilio dello scrivente e del dott. Tarantino, la presente proposta di ristrutturazione del debito.

SOMMARIO

- 1) Cause di indebitamento;
- 2) Situazione debitoria;
- 3) Situazione familiare, economica e patrimoniale;
- 4) Proposta di pagamento;
- 5) Convenienza della proposta;

1) CAUSE DI INDEBITAMENTO.

L'indebitamento dei ricorrenti è il risultato delle numerose vicissitudini di tipo personale e familiare che ne hanno caratterizzato l'esistenza nell'arco degli ultimi 5 anni.

Il sig. ~~Salvo~~ ~~di~~ ~~via~~ ~~ponu~~ ~~in~~, ora in pensione con trattamento pari a € 1.600,00 mensili, e la sig.ra ~~casalinga~~, contraevano nel 2011 con l'Istituto ~~Bank~~ ~~(~~ ~~SA~~) un mutuo ipotecario finalizzato all'estinzione di alcuni finanziamenti sottoscritti per la ristrutturazione dell'immobile adibito ad abitazione principale, mutuo che prevedeva un rateo mensile pari ad € 600,00 circa, con tasso di interesse variabile, per la durata di 25 anni.

Nel corso degli ultimi anni il ricorso al credito è stato determinato da situazioni di natura familiare che hanno portato all'attuale situazione di sovraindebitamento.

Nello specifico, come si è avuto modo di attestare con apposita documentazione fornita al gestore designato, e che si offre in allegato, gli istanti dal 2018 sostenevano economicamente la figlia [REDACTED] e i due figli minori di questa, ciò in seguito alla separazione giudiziale della stessa dal marito, che non provvedeva e non provvede tuttora al versamento degli obblighi di mantenimento fissati dal Tribunale di Lecce.

Ancora, i ricorrenti hanno sostenuto economicamente negli ultimi tre anni l'altro figlio [REDACTED] il quale, a causa degli effetti della pandemia da Covid-19, si è ritrovato ed è tuttora, fatta eccezione per qualche impiego saltuario, in stato di disoccupazione e con un canone mensile di locazione da dover onorare, all'interno di un nucleo familiare composto da due figli minori e moglie, anche quest'ultima attualmente disoccupata.

Infine la signora [REDACTED] da circa dieci anni, come documentato, soffre di gravi problemi di salute che hanno portato a diagnosticare un grave fenomeno di [REDACTED], tale da rendere necessari due interventi chirurgici nel 2013 e nel 2023, oltre a periodiche visite mediche specialistiche, anche presso l'Istituto Rizzoli di Bologna, e cure riabilitative che comportano un inevitabile aggravio di costi e spese.

La situazione reddituale dei ricorrenti è resa ancora più gravosa, nell'ultimo anno, dall'aumento del tasso di interesse della rata di mutuo, aumentata di oltre 150,00 euro mensili.

2. SITUAZIONE DEBITORIA.

Al momento, come da relazione particolareggiata offerta in allegato, sussistono le seguenti

posizioni debitorie:

CREDITORE	PRIVILEGIATO	CHIROGRAFARIO (Importo dovuto)
Mutuo CHEBANCA	In regolare ammortamento	
Quinto Puoi Cessione del quinto		€ 32.240,00 (a maggio 2023)
AGOS Prestito personale		€ 53.841,28
Findomestic prestito revolving		€ 5.441,54
AGOS carta rateale		€ 2.044,60
FINECO carta rateale		€ 1.600,00
FINECO fido di conto		€ 3.000,00

3. SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE.

A) Composizione del nucleo familiare:

Il nucleo familiare è composto dai ricorrenti, sig. [REDACTED]

B) elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia:

Il sig. [REDACTED] titolare di un reddito da pensione.

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare dei ricorrenti ammontano mensilmente ad € 600,00 circa (valutazione prudentiale) e ricomprendono (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- alimenti, prodotti casa, abbigliamento, carburante auto 300,00;
- utenze (gas/energia elettrica/acqua) spesa media mensile: € 150,00;
- spese mediche: € 150,00.

C) elenco di tutti i beni del debitore

I beni di proprietà dei ricorrenti sono rappresentati dall'immobile sito in [REDACTED] su cui grava ipoteca posta a garanzia del credito erogato da [REDACTED] e da un'automobile modello Peugeot, anno di immatricolazione 2006, dal modesto valore attuale di mercato.

4. PROPOSTA DI PAGAMENTO.

Poiché la somma di cui i ricorrenti dichiarano di avere necessità per soddisfare le esigenze familiari è di circa € 600,00 al mese, gli stessi si impegnano ad offrire ai creditori chirografari un importo mensile pari a € 435,00 secondo un piano di rientro di 56 mesi, oltre a provvedere al regolare pagamento, secondo ammortamento, della rata di mutuo mensile.

5. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA.

Preme evidenziare come la presentazione ed eventuale omologa della presente proposta appaia certamente preferibile rispetto alla liquidazione di un patrimonio immobiliare gravato da ipoteca per altri 13 anni, tenuto conto degli eventuali tentativi di vendita e dei rituali ribassi, tali da non consentire presumibilmente nemmeno il pieno soddisfacimento delle pretese del creditore privilegiato ~~_____~~

Ancora, la stessa proposta, fondandosi sul pagamento di una somma mensile certa, rappresentata da una quota del trattamento pensionistico erogato a favore del sig. ~~_____~~ pare garantire una equilibrata soddisfazione dei creditori, i quali, in ipotesi di pignoramento di un quinto del trattamento pensionistico, attesi i limiti di impignorabilità dello stesso previsti, vedrebbero riconosciuta una somma esigua, con inevitabile accodo negli anni degli stessi.

*** **

Tutto quanto innanzi considerato, i signori ~~S. S. S.~~, *ut supra* rappresentati e difesi,

CHIEDONO

di essere ammessi alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore a norma degli articoli 67 e s.s. del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, secondo la proposta di cui al presente atto, corredata dalla relazione redatta dal gestore incaricato e per l'effetto, valutata l'ammissibilità della proposta e del piano, che l'Ill.mo Giudice adito Voglia omologare il piano ai sensi dell'art. 70 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza con ogni pronuncia conseguente.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si ritenesse necessario.

Il contributo unificato per la presente procedura è dovuto nella misura fissa di € 98,00.

Si offrono in comunicazione i seguenti documenti:

- 1) Nota iscrizione a ruolo (All. 1);
- 2) Procura alle liti (All. 2);

- 3) Copia ricevuta telematica di avvenuto pagamento contributo unificato € 98,00 e marca da bollo € 27,00 (All.3);
- 4) Relazione particolareggiata OCC dott. Tarantino Pierluigi (All.4)
- 5) Allegati relazione particolareggiata dott. Tarantino Pierluigi (All. 5)

Lecce, 11.05 .2023

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

EMANUELE EMANUELE
2023.05.12 19:01:26

EMANUELE EMANUELE
C.A.T.
L'ORDINE AVVOCATI LECCE
23.497-VATTI 80901310766
RS40019 bla